

Da domani si prenotano le tessere per le Giornate del cinema

Il comitato organizzatore delle Giornate del cinema italiano ha reso noto con un comunicato che da domani sono aperte le prenotazioni per l'acquisto delle tessere per la manifestazione veneziana, presso la sede dell'ACI-ANAC a Roma, in via Principessa Clotilde n. 1/A, dalle ore 11 alle ore 13.

La tessera sarà posta in vendita al prezzo di lire mille, darà diritto ad assistere alle proiezioni di circa quaranta film in quattro cinema di Venezia e in due di Mestre-Porto Marghera e darà la possibilità di partecipare ai dibattiti sui film e sulle strutture che li hanno prodotti, nonché ai lavori del seminario sulla « Libertà di comunicazione ».

Dal 1° agosto funzioneranno a Venezia gli uffici delle Giornate del cinema italiano (calle del Capeller, Dorso d'oro 3268 - Telefoni 09901-70900-709532), che resteranno a disposizione del pubblico per il rilascio delle tessere e per informazioni sulla manifestazione la quale, come già annunciato, si svolgerà dal 29 agosto al 7 settembre.

« Leone d'oro » a un cortometraggio sovietico

PARIGI, 21. Il cortometraggio sovietico «Preparazione psicologica» ha vinto il primo premio del « Leone d'Oro » al VI Festival internazionale di cortometraggi di Versailles. Al Festival di Versailles hanno concorso ottantacinque pellicole di trenta Paesi.

Per Clementi «L'ironia della sorte»



Pierre Clementi al piano.

Il bravo attore Pierre Clementi, reduce da una drammatica esperienza carceraria in Italia, ha ripreso da tempo il suo lavoro nella capitale francese. Attualmente, Clementi sta interpretando, con grande successo in un teatro parigino, Le creux de la vague («L'ironia della sorte»), una pièce di John de Marce, vecchio amico dell'attore francese con il quale ha vissuto durante il suo lungo soggiorno italiano. La collaborazione artistica tra i due infatti, risale a cinque anni fa, in occasione del debutto di Marce come autore cinematografico, con un film underground di cui fu protagonista Pierre Clementi.

in breve

Festival «Europa dei cuori»

UDINE, 21. Jugoslavia, Laos, Messico, Portogallo, Ungheria e Italia parteciperanno al Festival internazionale del folklore «Europa dei cuori», che si svolgerà a Tarcento, in provincia di Udine, da domani a 25 luglio.

Film sul giro del mondo in barca

HOLLYWOOD, 21. Gregory Peck è impegnato nella produzione di un nuovo film, Here, there e Dragon. La pellicola, diretta da Charles Jarrot e in corso di lavorazione nelle Isole Salomone, racconta le avventure realmente vissute alcuni anni fa da un giovane californiano, che in cinque anni ha compiuto il giro del mondo a bordo di una imbarcazione a vela lunga sette metri.

Ancora Fitzgerald sullo schermo

HOLLYWOOD, 21. La «Horizon Pictures» ha acquistato tutti i diritti per la trasposizione cinematografica dell'ultimo romanzo di Francis Scott Fitzgerald, The last Tycoon. Il romanzo, che Fitzgerald lasciò incompiuto, è un vasto affresco della Hollywood di prima della guerra. La «prima» del film, che sarà diretto da Mike Nichols, è prevista in occasione del cinquantesimo anniversario della «Metro Goldwyn Mayer».

Il «Pistoia-Teatro» alla Moriconi

PISTOIA, 21. L'attrice Valeria Moriconi ha vinto la III edizione del premio «Pistoia-Teatro», riservato al miglior attore dell'anno. Questo premio viene assegnato attraverso un referendum dei «Amici del Vallecorco». La Moriconi è riuscita a vincere di stretta misura, su Tino Carraro (in lizza per la sua interpretazione in Re Lear) e su Gianrico Tedeschi. Il premio consiste in un busto in bronzo dell'attore premiato l'opera, realizzata dallo scultore Jorio Vivarelli, sarà consegnata all'attrice nel corso di una manifestazione che si svolgerà a Pistoia nel prossimo settembre.

Bakshi prepara «Pelle di tasso»

HOLLYWOOD, 21. Ralph Bakshi, autore del film a disegni animati Fritz il gatto, ha cominciato la realizzazione di un film dello stesso genere, Coon skin («Pelle di tasso»).

Al Teatro Comunale

A Firenze buoni concerti invece della lirica estiva

Riccardo Muti, Jerzy Semkov e Juri Aronovich protagonisti del breve ciclo sinfonico allestito in sostituzione della stagione d'opera saltata per ragioni economiche

Notstro servizio

PIRENNE, 21. Sembra che il calore non favorisca l'ascolto della musica sinfonica, almeno per i fiorentini che al posto della consueta stagione lirica estiva, saltata per ragioni economiche, si sono visti «propinare» un ennesimo ciclo sinfonico breve e, secondo il nostro parere, per niente di «seconda mano», che solo andrebbe moderato per evitare il rischio di quella che Adorno chiamava la prestazione fisica del «domatore d'orchestra» che non meritava di essere ascoltata. Se si prende ad esempio la «lettura» della Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak, l'esuberanza e la convinzione con cui Aronovich l'ha condotta sembrava quasi un invito al pubblico a processi di identificazione con «l'antico» i cui termini — quelli del lardo romantico — tuttavia venivano esasperati fino all'inverosimile. L'uso di certi «pianissimi» (pensiamo soprattutto all'Adagio) messi in contrasto con fortissimi

sottili sfumature psicologiche e rivelazioni interiori. Il giovane direttore sovietico Juri Aronovich, reduce da successi clamorosi ottenuti di recente in alcune città italiane, fra le quali Roma, era invece alla sua prima apparizione fiorentina. La sua fortuna (perché ci sembra proprio il caso di parlare di «fortuna») consiste in un temperamento musicale di primo ordine, che solo andrebbe moderato per evitare il rischio di quella che Adorno chiamava la prestazione fisica del «domatore d'orchestra» che non meritava di essere ascoltata. Se si prende ad esempio la «lettura» della Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak, l'esuberanza e la convinzione con cui Aronovich l'ha condotta sembrava quasi un invito al pubblico a processi di identificazione con «l'antico» i cui termini — quelli del lardo romantico — tuttavia venivano esasperati fino all'inverosimile. L'uso di certi «pianissimi» (pensiamo soprattutto all'Adagio) messi in contrasto con fortissimi

di straordinaria potenza ritmica, se da una parte rivelavano la capacità dell'orchestra, sorprendente nel seguire il direttore, dall'altra fiorentina con rasantare l'esibizione personale rendendo nello stesso tempo un cattivo servizio a Dvorak, che appariva più vecchio e consumato di quello che non sia veramente. Diversamente, nella seconda parte, dedicata a Wagner, le sonorità dell'ouverture del Maestro cantore del Preludio al terzo atto del Lohengrin e dell'ouverture del Rienzi, sono state viste in una dimensione più reale, senza forzature e esasperazioni. E così nel Preludio al primo atto del Lohengrin, Aronovich ha saputo trovare una giusta calibratura espressiva, evitando contrasti ad «effetto» tra la parte del pianissimo iniziale, affidata agli archi, e l'esplosione degli ottoni nel crescendo, fino al ricomporsi della tensione nel ritorno al tema iniziale.

Marcello De Angelis

Schiava per divertimento



Una curiosa espressione di Adriana Asti, in una scena del film «La schiava» con Lando Buzzanca, che Pasquale Festa Campanile sta girando in questi giorni. La brava e versatile attrice ama il teatro impegnato — è stata questa primavera uno dei tre personaggi di «Tanto tempo fa» di Pinter con la regia di Visconti — ma riceve sempre più proposte di lavoro da parte di produttori e registi cinematografici. E spesso, poiché lavorare le piace, accetta, soprattutto se si tratta di parti divertenti

E' morto a Hong Kong l'attore Bruce Lee

HONG KONG, 21. Bruce Lee, l'attore cinese mercante specializzato in ruoli di Kung Fu (lotta cinese), è morto ieri sera in un ospedale di Hong Kong, all'età di 32 anni, dopo essere stato trovato in stato di incoscienza nella sua camera. La polizia ritiene che la morte sia dovuta a cause naturali, comunque una parola definitiva è attesa dall'autopsia.

Amici di famiglia hanno riferito che l'attore, il quale aveva 33 anni, nel pomeriggio non si era sentito bene ed era andato a letto per riposarsi. Bruce Lee è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale dove era giunto senza aver ripreso conoscenza. L'attore lascia la moglie, una svedese, e due bambini.

Avviso di licitazione privata

L'Istituto per le Case Popolari della provincia di Lucca rende noto che intende appaltare le seguenti opere: Legge 14.2.1963 n. 60, lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per n. 25 alloggi da erigersi nel Comune di Viareggio - loc. «Forcones». Importo a base di appalto L. 234.735.439 (lire duecentotrentaquattromilioni settecentotrentaquattremilaseicentotrentanove) perizia appaltata.

Le imprese che desiderano essere invitate alla gara dovranno inoltrare domanda, in carta bollata da L. 500 a: Istituto Autonomo per le Case Popolari della prov. di Lucca - piazza della Concordia 1, Lucca. Tali domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 4 agosto 1973. La procedura adottata per l'aggiudicazione dei lavori è quella prevista dalla lettera C dell'art. 1 secondo le modalità previste dall'art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14.

le prime

Cinema 4 bastardi per un posto all'inferno

Nonostante il tentativo di rivalutazione tentato negli anni sessanta da certa critica italiana della «poetica» del regista americano Samuel Fuller (di lui ricordiamo Corea in fiamme, 1950; Mano pericolosa, 1953; La tortura della freccia, 1957; Verboten, 1959; La vendetta del gangster ovvero Underworld USA, 1961; Il corridoio della paura, 1963), per citare le opere più polemiche di un autore che è stato il beniamino dei Cahiers du cinéma, dopo questo ultimo film, 4 bastardi per un posto all'inferno, il ridimensionamento dell'autore dovrebbe essere imminente.

Gli esecutori di Fuller accusano i suoi detrattori di basso contenuto quando questi ultimi definiscono l'ideologia del regista profondamente conservatrice, ai limiti fascista. Per gli esecutori, l'ideologia (reazionaria o no che sia) di Fuller non dovrebbe essere determinante per la lettura dei suoi film, ma dovrebbe essere soprattutto il suo atteggiamento cinematografico, la sua capacità «originale» di rendere visivi i conflitti narrati. Ebbene, si guardi al «formalismo» di 4 bastardi per un posto all'inferno, e si capisca, invece, quanto il film di Fuller sia ben lontano dal «tenetismo» nell'affermazione morale dell'eroe romantico Cain, traficante d'armi, «bersaglio» deciso a tutto pur di recuperare un lesso di denaro, messo nel Mar Rosso, con lo aiuto di un bambino, un ladro, un piccolo bastardo che gli sarà per sempre amico.

Cain (che si definisce esplicitamente «apollonico») si salverà perché la sua morale individualistica è «diversa» da quella dei suoi avversari, avventurieri marci e poliziotti incerti e ambigui; ma la violenza e il «coraggio» dell'eroe «virtuoso» saranno indispensabili alla sua affermazione esistenziale in una società capitalistica ostile. Più che fascista, la «poetica» (e, di conseguenza, lo stile, freddo, banalmente denotativo, anche se Fuller vorrebbe esprimere elessi suoi valori universali dei suoi racconti) di Samuel Fuller ci appare definitivamente velleitaria, e quindi incapace di ripescare gli autentici conflitti del nostro tempo, le tragedie e le contraddizioni non diciamo universali ma anche soltanto americane.

Dedicato — e non a caso — agli stuntmen che rischiarono la vita durante le riprese, il film a colori è stato interpretato da Burt Reynolds, Arthur Kennedy, Barry Sullivan e Silvia Pinal.

E' cominciato il Cantagiro a Palermo

PALERMO, 21. E' cominciato questa sera, con uno spettacolo allo Stadio comunale di Palermo, il XII Cantagiro. Alla manifestazione, che quest'anno non sarà più dedicata esclusivamente alla musica leggera, prendono parte, tra gli altri, Pippo Barboni, l'attrice Paola Bononi, Bruno Vilar e i danzatori Leda Lojodice, Antonio Cane, Caria Bratt e Gianni Brezza.

Domeni il Cantagiro sarà ad Agrigento. Lo spettacolo conclusivo si svolgerà a Jesolo il 4 agosto e sarà trasmesso dalla TV.

RAI controcanale

SENZA RETE — E' risaputo che il sabato televisivo è ormai da tempo inimmaginabile, e che il sabato è il momento di «fasti» (più questi che quelli) canori. Tra le tante, troppe trasmissioni del genere ben rado accade che si possa ascoltare un'opera di valore. In apertura di trasmissione fino al termine della stessa il suo lavoro consiste, con effetti davvero deprimenti, nello snocciolare una villania dopo l'altra, ora contro i restanti partecipanti allo spettacolo, ora contro il pubblico in sala, ora semplicemente contro il buon gusto e l'intelligenza televisiva. Nella puntata di ieri sera, infatti, i pur impacchettatissimi Marisa Saccchetti, Mino Reitano e Della (per non parlare del penoso e noto «duetto» tra il suddito Giuffrè e un vitellone Domenico Modugno) hanno potuto cantare le loro canzoni soltanto a prezzo di gravi sollecitazioni morali da parte del presentatore che, evidentemente, non aveva altre frecce al suo arco per tenere assieme un straccio di conversazione e condurre a termine la sua triste fatica. Sappiamo bene, d'altronde, che la prima e maggiore responsabilità di tanta desolazione non è certo imputabile solo al presentatore, gli interpreti, ai cantanti, agli autori dei testi delle singole trasmissioni di questo genere: i più diretti responsabili, un ribadito ancora una volta, degli attori, sono costoro che restano i dirigenti della Rai-Tv che, attraverso la fin troppo facile e accattivante suggestione delle canzoni, dei duetti, degli attori, cercano sempre di contrabbattere il volgare imbonimento come un'occasione di relax per il sempre più stombato pubblico televisivo.

oggi vedremo

LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK (1°, ore 21)

Il cugino austriaco è il titolo del terzo episodio della serie televisiva italo-tedesca realizzata da Fritz Umgelter, con Matthias Habich, Claudio Onorato, Barbara von Eltz, Ellfriede Ramhapp, Erich Auer, Frank Stoss, Helmut Janatsch, György Gyorffy, Kurt Meyrstick e Harry Kalenberg nei ruoli principali.

RITRATTO D'AUTORE (2°, ore 22,25)

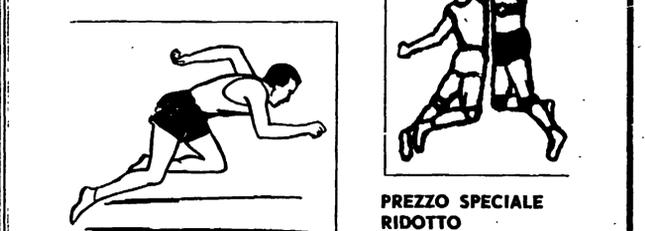
Per la replica del ciclo intitolato ai «maestri dell'arte italiana del '900», va in onda questa sera un servizio di Mario De Michelis dedicato ad Umberto Boccioni. Ispiratosi al movimento futurista, Boccioni, il pittore calabrese, morto poco più che trentenne, ha manifestato il suo temperamento con una serie di evoluzioni di tendenza che lo hanno portato, in un secondo tempo, ad aderire al Manifesto del futurismo.

programmi

Table with TV and Radio programs. TV nazionale: 11.00 Messa, 12.00 Rubrica religiosa, 12.30 A come agricoltura. TV secondo: 18.00 Sport, 21.00 Telegiornale. Radio 1°: 11.30 Giocone estate, 12.15 Buongiorno sono Franco Cerri e voi!, 12.30 Un complesso musicale.

UNIVERSIADI A MOSCA

dal 15 al 25 agosto 1973



PREZZO SPECIALE RIDOTTO Lire 175.000. Posti assicurati alle cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi. VISITA DELLA CITTA' CON GUIDA. LE ISCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO: Unità vacanze Viale Fulvio Testi, 75 - 20162 Milano - Tel. 64.20.851

Table with Radio 2° programs. Radio 2°: 7.30 Giornale Radio, 8.30, 10.30, 13.30, 17.30, 19.30, 22.30. Concerto serale: 20.15: Il Sole e le altre stelle; 20.45: Fogli d'arte; 21.00: Concerto d'arte; 21.30: Club d'ascolto; 22.05: Armata Wagner; 22.45: La voce del belcanto.

SANSONI EDITORE 1873 - 1973 CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLA CULTURA. Nel quadro delle iniziative editoriali per la celebrazione del centenario, la Casa Editrice Sansoni è lieta di annunciare al vasto pubblico dei lettori l'uscita della più importante opera sul mondo degli animali: «LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI».